



Ossidazione del legno

Materiale:

Supporti in legno grezzo;
Carta vetrata 280;
Spazzola d'acciaio;
Pennello morbido;
Mascherina da cantiere;
Cartoni per non sporcare il pavimento;
Aceto di mele o vino bianco;
Paglietta d'acciaio a spirale;
Barattolo in vetro con tappo a vite;
Cera bianca decorativa Miss Mustard seed;
Graphite chalk paint Annie Sloan.

Questa tecnica ha origini antiche serviva per colorare il legno in modo naturale, ne esistono altre che sto sperimentando e spero di raggiungere presto un'ottima conoscenza per poterlo condividere con voi. Per ora passo alla spiegazione dell'ossidazione del legno detto anche cerusè con aceto.

Esecuzione

Prima di tutto bisogna creare la tonalità desiderata per il colore di base, per far ciò prendete un barattolo di vetro e inserite al suo interno una paglietta d'acciaio e copritela con aceto, chiudete il barattolo con l'apposito tappo a vite e lasciate macerare per qualche giorno. L'aceto a contatto con la paglietta d'acciaio creerà un'ossidazione rilasciando ruggine all'interno del composto. Noterete che già dopo qualche ora al massimo un giorno l'aceto cambierà colore, più lo lascerete macerare più scuro diventerà il colore.

Quando l'aceto avrà raggiunto la gradazione che più vi piace sarete pronti per il secondo step.

Prendete il supporto che desiderate ossidare, se non dovesse essere grezzo armatevi di tanta pazienza e scartavetrarete fino a quando non raggiungerete il legno naturale. Prendete una spazzola d'acciaio e seguendo le venature del legno iniziate a trascinarla sul supporto, vedrete che pian piano le venature si apriranno. Mi capita spesso di fare questa tecnica sull'abete e a volte ho trovato dei piccoli cumuli di resina, io la tolgo via con l'aiuto di un taglierino, questo mi permetterà di avere ancora più incavi da evidenziare.

Il supporto è ora pronto per l'ossidazione. Spennellate l'aceto ovunque ricoprendo tutta l'area, ad asciugatura ripassate una seconda mano. Quando sentirete il supporto leggermente umido riprendete la spazzola d'acciaio e ripassatela nuovamente sempre nel senso delle venature, potrete così evidenziare quelle precedenti ed aprirne di nuove grazie al fatto che il legno in quel momento è più morbido. Quando sarà tutto completamente asciutto prendete la carta vetrata e levigate tutta la superficie per eliminare i pelucchi del legno e renderla pulita agli occhi e al tatto. Passate per l'ultima volta la soluzione d'aceto. Un volta asciutta prendete uno straccio oppure un pennello e passate la cera bianca in maniera corposa soprattutto dove le venature sono più aperte e sui nodi del legno, con uno straccio di cotone tirate via l'eccesso e lucidate il tutto. Il colore finale sarà un color corda come in questa foto:



Se l'effetto che desiderate è più tendente al grigio effettuate tutti i passaggi elencati, ma fermatevi all'eliminazione dei pelucchi. Da questo punto in poi preparate un lavaggio con il color graphite della chalk paint Annie Sloan e acqua le proporzioni sono di 1 graphite e 3 acqua spennellate ricoprendo tutta l'area. Eseguite questa operazione per due volte. Ora che il supporto è completamente asciutto passare la cera bianca decorativa come già descritto precedentemente. In questo caso l'effetto finale sarà così:



Ora tocca a voi, buon divertimento!

Angela

